



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPrensIVO "L. CAMPANARI"

Via Monte Pollino, 39/45 - 00015 Monterotondo (RM)

Distretto 32 – Cod. Mec. RMIC88700G – Cod. Fiscale 97198510584

☎ 06/90085460

@ 06/9004032



RMIC88700G@istruzione.it

www.loredanacampanari.gov.it

Circolare n. 119

Monterotondo 20 Aprile 2019

A tutta la scuola:
Personale docente e non docente
Alunni e Famiglie

Gentili docenti, personale ATA, alunni, genitori e famiglie nonostante sia passato dai plessi incontrando la maggior parte delle classi ci tengo a formulare un Augurio diretto a Voi tutti per questa nuova Pasqua di Resurrezione.

Una scuola laica, nel rispetto di ogni credo o agnosticismo, può e deve comunque ricordare quello che questa ricorrenza rappresenta per ognuno e per la coscienza collettiva.

Permettetemi una breve riflessione che mette in parallelo il sacrificio di un uomo figlio di Dio, Gesù, con quello di milioni di uomini, donne e bambini, figli dell'Universo: una immagine scontata forse, ma che personalmente tengo sempre presente in questi giorni e non solo.

Credo che se è vero che nel Cristianesimo la vittoria della vita sulla morte, della virtù sul peccato sia centrale nel mistero pasquale, così non dovrebbe esistere comunque, in Natura, una sofferenza fine a se stessa. Nessuna sofferenza deve essere inutile.

Viviamo tempi difficili: l'esistenza è vessata nel corpo e nello spirito, l'uomo cerca di tenere a mente i principi del rispetto e della solidarietà, ma non sempre vi riesce. Calamità naturali, mali fisiologici ed eventi socio politici sembrano fuori da ogni controllo.

In tutto questo, anche nell'ottimismo quotidiano, chi più chi meno, si soffre. Penso che vada dato un significato ad ogni tribolazione, qualunque significato, non necessariamente fideistico o religioso, ma dare senso alla vita di chi patisce è atto di alta civiltà e profonda coscienza. Senza questo passaggio la vita può diventare una tortura, ma sarebbe la fine!

Se l'animo religioso può quindi affidarsi al mistero cristiano, altrettanto l'uomo che non crede può dare senso all'angoscia e al patimento fisico o morale: se per il primo si tratta di af-“fidarsi” ad una vita ultraterrena, dopo la morte fisica, per l'altro resta quanto meno la evoluzione della persona che solo attraverso i momenti bui della vita si eleva a nuovi orizzonti e confini prima inimmaginabili. Anche qui ed ora, nella immanenza di una Vita sempre preziosa e sempre unica, che vale la pena di essere assaporata giorno per giorno, occorre andare avanti e “dare senso” alla realtà con coraggio e determinazione come indicatoci dalle persone eccellenti che nella storia hanno portato la fiaccola del progresso civile della umanità nei più diversi contesti e latitudini.

Con questa intenzione auguro quindi una vera resurrezione della mente, dello spirito e del cuore: un rinnovamento che è sicuramente presente in tutti e che gioverà ad ognuno ed alla collettività per costruire un futuro migliore ed un mondo giusto, nella fratellanza dei popoli.

Il Dirigente Scolastico
Luca Rinaldo Villani